

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(Provincia dell' Aquila)

REVOCATA CON DELIBERAZIONE

N. 78

15/12/99

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N.	63	OGGETTO. Recupero Urbano del centro storico. Integrazione particelle di cui alla deliberazione consiliare nr.30 del 13/5/1999.
DATA	24/9/99	
SETTORE		
Proponente		
Resp. dell' esecuzione		
RIFERIMENTI CONTABILI		
Impegno		
Liquidazione		
Creditore		
Mandato		

L' anno millenovecentonovantanove, il giorno ventiquattro del mese di
Settembre alle ore 18.20 nella sala delle adunanze del Consiglio
Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla Prima convocazione in sessione
Urgente Straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di
Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All' appello nominale risultano presenti:

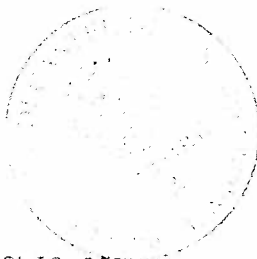
COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
FIOCCA Roberto - Sindaco	SI	ROSATI Renato - Consigliere	SI
MUROLO Umberto - Vice Sindaco	SI	SAMMARONE Paolo - Consigliere	SI
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	ZACCARDI Maurizio - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Assessore	SI	BALZANO Franco - Consigliere	SI
UZZEO Roberto - Assessore	SI	BIASELLA Gaetano - Consigliere	SI
BUZZELLI Nicola - Consigliere	SI	CARLINI Franco - Consigliere	SI
CALABRESE Antonio - Consigliere	NO	CARUSO Angelo - Consigliere	SI
MARCHIONNA Antonio - Consigliere	SI	DI CARLO Maria Domenica - Consigliere	SI
ORSINI Salvatore - Consigliere	NO	Consiglieri presenti	15
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco	17	Consigl. assenti ingiustificati	
Consiglieri in carica incluso il Sindaco	17	Consiglieri assenti giustificati	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Emilio Corradini. Assume la presidenza
della seduta Il Sig. Avv. Roberto Fiocca nella sua qualità di Sindaco
Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.
Successivamente all' apertura della seduta sono entrati nell' aula consiliare i seguenti consiglieri:

NEGATIVO

Successivamente all' apertura della seduta sono usciti dall' aula consiliare i seguenti consiglieri:

NEGATIVO



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il centro storico di Castel di Sangro versa in uno stato di degrado disdicevole, dovuto non tanto ad una ricostruzione che non ha rispettato le peculiarità costruttive ed architettoniche preesistenti, quanto piuttosto all'esistenza di numerosi siti diruti, sui quali non vi sono stati e non si prevedono interventi edilizi a causa delle difficoltà conseguenti alla frammentazione delle proprietà, del disinteresse dei proprietari spesso emigrati, dell'antieconomicità di una edificazione, dell'agustia e transitabilità carrabile delle strade su cui insistono, e della tendenza in atto di spostare le costruzioni sulla piana o in campagna, oltre che per altre cause;
- che il centro storico, tuttavia, conserva la sua grande valenza non solo per le poche ma notevoli testimonianze culturali, ma anche per la tipicità dell'abitato, per il clima particolarmente asciutto e, spesso, per il panorama che consente di godere;
- che l'eliminazione del degrado, indipendentemente da esso, è di primaria importanza per motivi di igiene pubblica, per il rispetto della naturale esigenza di decoro dei residenti, per le prospettive di sviluppo turistico che interessano tutto l'Alto Sangro, per la necessità della rivitalizzazione del centro storico;
- che, è particolarmente opportuno sostituire all'iniziativa dei privati proprietari una iniziativa coercitiva che contemperì i contrapposti principi costituzionali di libertà della iniziativa privata e della funzione sociale della proprietà privata, nel rispetto delle leggi vigenti;
- che gli strumenti di cui l'Amministrazione Comunale può servirsi sono rappresentati dalle procedure previste dalla L. 5/8/78 n. 457, relative al recupero urbano, e dalla L. 15/5/97 n. 127, riguardante la formazione di società miste finalizzate a detto recupero;
- che l'art. 27, della L. 5/8/78 n. 457, conferisce al Comune, in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali, il compito di individuare le zone ove, per le condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente, mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ristrutturazione e alla migliore utilizzazione di detto patrimonio, ivi compresi i singoli immobili ed aree;
- che il Piano di Recupero del Comune di Castel di Sangro prevede i seguenti interventi ancora abbisognevole di attuazione;
- che l'art. 17, comma 59, della L. 15/5/97 n. 127, conferisce ai Comuni la possibilità di costituire società per azioni (Spa) per progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e quindi anche del Piano di Recupero;
- che il Comune intende servirsi di detta legge per provvedere all'acquisizione delle aree sopra indicate, alla trasformazione delle stesse ed alla loro commercializzazione, e, a tal fine, costituire una società per azioni con azionisti privati, da scegliere con

procedure di evidenza pubblica) e disciplinare i rapporti con la società con convenzione contenente gli obblighi e i diritti delle parti, il tutto ai sensi dell' art. 17, comma 59, della L. 15/5/97 n. 127;

- che il Comune già ha provveduto ad individuare alcune aree con Delibera Consiliare n°30 del 03/05/99;
- che in tale Delibera non sono state comprese altre particelle , sempre rientranti nel centro storico, meritevoli di edificazione per gli stessi motivi di cui sopra , per cui è necessario provvedere ad assoggettarle al recupero;

UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Carlini Franco, per la minoranza, il quale, pur plaudendo all'iniziativa del recupero delle aree degradate del centro storico, ne preannunzia l'astensione non avendo partecipato all'adozione della Deliberazione Consiliare nr.30 del 3/5/'99, che, con la presente, viene integrata;

VISTI i pareri favorevoli resi a norma dell' art. 53 della L. 8/6/90 n. 142 sulla proposta della presente deliberazione, e le dichiarazioni di reso parere che si allegano in calce alla stessa:

- dal Funzionario responsabile del Settore 3° - Ufficio Urbanistica - in ordine alla "regolarità tecnica";
- dal Funzionario responsabile del Settore 2° - Ragioneria Comunale - in ordine alla "regolarità contabile";

A maggioranza di voti espressi, con nr.10 (dieci) voti favorevoli e con l'astensione di nr.5 (cinque) consiglieri (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano, CARUSO Angelo e DI CARLO Maria Domenica),

DELIBERA

- 1) di ritenere indispensabile e indilazionabile il recupero urbano delle aree di cui al successivo punto 4);
- 2) di assegnare ai proprietari di dette aree il termine di anni 1 (uno) per la presentazione del progetto, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti, con l' avvertimento che, in mancanza di presentazione del progetto e, in caso di presentazione, in mancanza di costruzione nei termini di legge, le aree diventeranno di pubblica utilità, e pertanto soggiaceranno alla procedura di esproprio. L'Ufficio Tecnico è delegato alla cura dell'intero procedimento, compreso l'invio delle Raccomandate R/R da spedire agli indirizzi noti e, per i domicili sconosciuti all'ultima residenza e con affissione di copia di lettera all'Albo Comunale ;
- 3) di delegare la Giunta Comunale a costituire una o più Società miste con soggetti da scegliere tramite procedure di evidenza pubblica, per progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, sulle aree di seguito individuate;
- 4) di individuare le seguenti aree rilevando il tipo di intervento di Piano e dichiarandole espressamente di pubblica utilità, sia pure sottoposto alla condizione sospensiva di cui al precedente punto 2) (particelle e intervento di costruzioni private - espropri per

allargamento strade e per spazi pubblici) , relativamente agli immobili contraddistinti dai seguenti dati censuari:

Foglio n.	- Particelle n.	Tipo d'intervento
35	473	Privato
35	294	Privato / Convenzione
35	286	Privato / Convenzione
35	283	Privato
35	108-105	Privato / Convenzione
35	104	Privato
35	44-48	Privato
35	1147-3-9-12	Privato / Convenzione
35	15-18	Privato
35	862	Privato / Convenzione
35	252	Privato
35	253	Privato
35	257	Privato
35	245	Privato / Convenzione
35	1179-942	Privato
35	803-804-1198-1197	Privato / Convenzione
35	830-824-832-833-834	Privato
35	918	Privato
35	436	Privato
35	679-681-682-683	Privato
35	602	Privato
35	643	Privato / Convenzione
35	603-606	Privato
35	328-330-331-326-332-333-334-1100	Privato
35	317	Privato
35	304/c-306/c-307-308-309	Privato / Convenzione
35	327	Privato
35	(ex) 275/m	Privato / Convenzione
35	1050	Privato

- 5) di delegare la Giunta Comunale a redigere la Convenzione relativa alle Società miste, anche con riferimento alle quote di partecipazione del Comune;
- 6) di consentire ai privati proprietari delle aree, di acquistare un appartamento per ogni nucleo familiare negli immobili realizzati su tali aree, corrispondendo alla Società o al costruttore il 20% di utile oltre il rimborso integrale delle spese relative alla quota di costruzione,, alla condizione essenziale che cedano i loro diritti dell'area volontariamente e gratuitamente, sottoscrivendo convenzione con la Società prima dell'anno di cui al precedente punto n. 2 .

IL PRESIDENTE
(Avv. Roberto Fiocca)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Claudio Buzzelli)

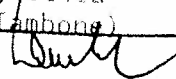
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità tecnica", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

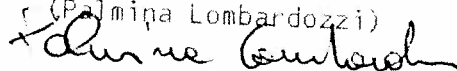
IL RESPONSABILE DEL SETT. 3°
Ufficio Urbanistica
(Geom. Franco Tambone)



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità contabile", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE ff. DEL SETT. 2°
Ragioneria Comunale
(Palmina Lombardozzi)



SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

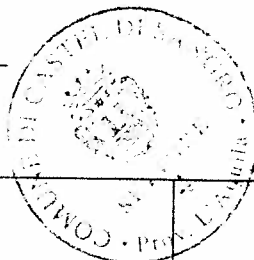
si	no
☒	☐

- Venga posta in pubblicazione all' Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi, consecutivi a norma dell'art. 47 della L. 8/6/90 n. 142

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

- Venga sottoposta a controllo preventivo di legittimità riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 33° della L. 15/5/97 n. 127 mediante invio al CO.RE.CO. entro il termine di cinque giorni dalla data della sua adozione.

CASTEL DI SANGRO il 15 OTT. 1999



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini

RELATA DI PUBBLICAZIONE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio in data 15/10/99 ed ivi è restata ininterrottamente in libera visione fino al 30/10/99.

CASTEL DI SANGRO il 2/11/99

L' IMPIEGATO ADDETTO

(Nicolina Santostefano)

Nicolina Santostefano

Si attesta che per la presente deliberazione:

si	no
☐	☐
☐	☐
☒	☐

ESISTE copertura finanziaria.

NON ESISTE copertura finanziaria

NON NECESSITA attestazione di copertura finanziaria

IL FUNZIONARIO RESP. SETT. 2°

(Palmina Lombardozzi)

Palmina Lombardozzi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA
IN DATA 25/10/99

si	no
☒	☐

- Per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi, senza che sia pervenuta, da parte di almeno tre Consiglieri Comunali, richiesta di sottoposizione a controllo preventivo di legittimità, riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 38° della L. 15/5/97 n. 127.

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

- Per essere stata inviata in data _____ al CO.RE.CO., riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 33° della L. 15/5/97 n. 127 e da questo ricevuta in data _____ senza che sia pervenuta, nei successivi trenta giorni e, comunque, a tutt' oggi, comunicazione di provvedimento di sospensione o di annullamento a norma dell' art. 17 - 40° comma della L. 15/5/97 n. 127.

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

- Per essere stata esaminata senza rilievi di legittimità dal CO.RE.CO. in seduta del _____ con decisione n. _____ (verbale n. _____) come da visto apposto in data _____ con protocollo n. _____

CASTEL DI SANGRO il

15 NOV. 1999

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE I°

(Dott. Vincenzo Cannone)

Vincenzo Cannone